



## **PROSPETTO SEMPLIFICATO**

**Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del  
Regolamento Consob n. 11971/99**

**Publicato in data 03 ottobre 2016**

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Società Cooperativa.  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito  
Cooperativo e aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti  
Capitale Sociale Euro 2.554.313,05 – Riserve e Fondi Euro 66.021.511,99  
Albo Banca d'Italia n. 4497 - ABI n. 8329.5  
R.E.A. CCIAA di Como, Ufficio del Registro Imprese di Como, C. Fiscale e P.Iva n. 00318030137  
Sede Legale e Amministrativa: Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO)  
Tel. 031.634.111 - Telefax 031.619.594 – [www.bccaltabrianza.it](http://www.bccaltabrianza.it) – e-mail: [info@bccaltabrianza.bcc.it](mailto:info@bccaltabrianza.bcc.it)  
Posta elettronica certificata (PEC): [08329.bcc@actaliscertymail.it](mailto:08329.bcc@actaliscertymail.it)

**Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni**

**“BCC DELL'ALTA BRIANZA TF 16/03.10.2019”**

**ISIN IT0005215808**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000,00

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

**Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob**

## INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<b>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	<p>La denominazione legale dell'Emittente è "Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa”.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa- è una Società Cooperativa per azioni a mutualità prevalente esistente ed operante in base al diritto italiano.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza – Società Cooperativa- è sottoposta a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.</p>
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Alzate Brianza (CO) in via IV Novembre, 549 (telefono 031.634111) ove svolge in via principale la propria attività.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha sede distaccata nel comune di Oggiono (LC).</p> <p>La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.</p> <p>La Società ha altresì competenza nei Comuni di Asso, Castello Brianza, Cesana Brianza e Rezzago.</p>
<b>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</b>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, appartiene al Gruppo Bancario “Banca dell'Alta Brianza” ai sensi dell'art. 64 del T.U.B. D. Lgs.385/93.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è la società Capogruppo e, come tale, esercita le funzioni di controllo e coordinamento della controllata.</p> <p>Del Gruppo Bancario fa parte esclusivamente la società Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l., società strumentale, con sede in Alzate Brianza (Co) in via IV Novembre n. 549, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como n. 02761280136.</p> <p>La partecipazione della Banca nella controllata è totalitaria.</p> <p>Il codice identificativo del Gruppo è quello della Capogruppo (8329.5).</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa non dipende da altri soggetti facenti parte del gruppo, essendo la controllante al 100% dell'altra società del gruppo Immobiliare Alta Brianza – Alzate Brianza – s.r.l.</p> <p>Inoltre, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A126459.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al numero 69954, codice fiscale e partita IVA 00318030137.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza - Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.4497.</p>

	<p>Per completezza d'informazione si comunica che la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa in data 10 dicembre 2015 ha inoltrato a Banca d'Italia richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 57 del T.U.B., alla fusione per incorporazione della società Immobiliare Alta Brianza srl nella Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa.</p>		
<b>DATI FINANZIARI SELEZIONATI</b>			
	<b>Dati finanziari<sup>1</sup></b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	Totale Fondi Propri	74.576.354,00	64.988.344,00
	CET 1 Capital Ratio	17,10%	15,39
	Tier 1 Capital Ratio	17,10%	15,39
	Total Capital Ratio	17,62%	15,42
	Sofferenze/impieghi lordi	7,13%	9,55
	Sofferenze nette/impieghi	4,07%	5,18
	Partite anomale/impieghi	8,32%	14,35

<sup>1</sup> dati finanziari riferiti agli ultimi due bilanci o all'ultima semestrale (ove siano trascorsi più di nove mesi rispetto alla chiusura dell'ultimo esercizio) e all'ultimo bilancio

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

### PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO

**Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale**, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di **10.000,00 Euro** e con valore nominale unitario di **10.000,00 Euro**, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.

Il prezzo di emissione è composto da una componente obbligazionaria a cui è aggiunta una componente di proventi impliciti.

**La componente obbligazionaria** è rappresentata da un titolo che dà diritto al rimborso integrale a scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali a tasso fisso. Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, la Banca utilizza il livello di merito creditizio riferito alla classe BBB di Standard & Poor's.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione dell'importo versato per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 19 settembre 2016 è pari a 102,28%.

In base al rendimento a 36 mesi della curva dei titoli di Stato Governativi pari a 0,039% (fonte Bloomberg – codice BI40 - rilevazioni del 19 settembre 2016), il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

**Tabella – Scomposizione Importo Versato**

<b>Componente obbligazionaria</b>	102,28%
<b>Proventi impliciti</b>	- 2,28%
<b>Prezzo di emissione</b>	100,00%
<b>Commissione di sottoscrizione sul valore nominale</b>	0,20%
<b>Importo Versato</b>	100,20%

L'investitore deve tenere presente che il prezzo dell'obbligazione, successivo all'emissione ed in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una riduzione immediata pari al costo delle commissioni applicate.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali proventi impliciti.

La Banca in sede di offerta sul mercato primario, nel definire il rendimento dell'Obbligazione, utilizza come riferimento la curva dei tassi dei titoli Governativi Italiani, ovvero, i tassi di mercato dei titoli di Stato similari di pari durata (fonte Bloomberg - codice "I40"). Sul tasso di emissione può essere applicato uno spread, positivo o negativo, rispetto alla curva dei tassi dei titoli Governativi Italiani. Lo spread di emissione così definito, è mantenuto costante per tutta la durata dell'obbligazione in sede di valutazioni successive; con questo metodo, chiamato "frozen spread", le valutazioni delle obbligazioni riflettono esclusivamente la variazione dei tassi dei titoli Governativi Italiani e non le variazioni del merito del credito dell'emittente. Sul sito Internet della Banca ([www.bccaltabrianza.it](http://www.bccaltabrianza.it)) è pubblicata, all'interno della sezione "prestiti obbligazionari", una tabella riepilogativa dei "frozen spread" applicati ad ogni singola emissione.

	<p>Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso di mercato (curva Governativi Italiani) di pari durata alla data di valutazione iniziale, dove il tasso interno di rendimento è calcolato, utilizzando la formula dello sconto finanziario, valorizzando le future cedole dell'obbligazione (nel caso di emissione a tasso variabile le cedole saranno calcolate sulla base dei tassi forward).</p> <p>Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi, dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui opera la Banca.</p>
<b>PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO</b>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al <b>100% del valore nominale</b> in unica soluzione alla scadenza il 03 ottobre 2019, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del <b>"bail-in"</b> (cfr. sezione Fattori di Rischio).</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute e il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p> <p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente mediante accredito sul conto corrente dell'investitore del rapporto collegato al dossier titoli amministrato.</p>
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	<p>La data di emissione del prestito è il <b>03 ottobre 2016</b> e incominciano a produrre interessi dal <b>03 ottobre 2016</b> (la <b>"Data di Godimento"</b>) e ha la durata di 3 anni.</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la <b>"Data di Regolamento"</b>) che coincide con la Data di Godimento dell'Obbligazione.</p>
<b>DATA DI SCADENZA</b>	<p>La data di scadenza del prestito è il <b>03 ottobre 2019</b> e (la <b>"Data di Scadenza"</b>) e le Obbligazioni cessano di essere fruttifere.</p>
<b>CEDOLE LORDE</b>	<p>Le obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse nella misura dello 0,80% lordo su base annua.</p> <p>La prima cedola è determinata in misura pari al 0,40% lordo su base semestrale.</p> <p>Gli interessi, calcolati con la formula <math>[\text{Capitale} * \text{tasso nominale annuo lordo} * \text{tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale)} / 36000]</math>, saranno pagati in rate semestrali posticipate il giorno 03 dei mesi di aprile e di ottobre di ogni anno.</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.</p> <p>Le cedole saranno accreditate con valuta il giorno lavorativo successivo allo stacco cedola (data godimento).</p> <p>L'ultima cedola interessi è pagabile il <b>03 ottobre 2019</b>.</p>

<p><b>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</b></p>	<p>Il <b>tasso annuo lordo di rendimento effettivo</b> del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è <b>pari al 0,72082%</b> ed il <b>rendimento effettivo netto è pari al 0,5932%</b>.</p> <p><b>Tabella – Confronto con BTP di simile scadenza.</b>  <b>BTP 4,25% 01 settembre 2019-</b> prezzo di mercato più commissioni: 112,787 (prezzo al 19 settembre 2016).</p> <table border="1" data-bbox="485 479 1434 909"> <tr> <td></td> <td>“BTP 4,25% 01 settembre 2019 ISIN IT0004489610”</td> <td>“Bcc dell’Alta Brianza TF 0,80% 16/03.102019” Isin IT0005215808</td> </tr> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01 settembre 2019</td> <td>03 ottobre 2019</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>- 0,01168%</td> <td>0,72082%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>- 0,51411%</td> <td>0,59320%</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;"><i>fonte “Il Sole 24 ore” del 20 settembre 2016</i></p>		“BTP 4,25% 01 settembre 2019 ISIN IT0004489610”	“Bcc dell’Alta Brianza TF 0,80% 16/03.102019” Isin IT0005215808	Scadenza	01 settembre 2019	03 ottobre 2019	Rendimento effettivo annuo lordo	- 0,01168%	0,72082%	Rendimento effettivo annuo netto	- 0,51411%	0,59320%
	“BTP 4,25% 01 settembre 2019 ISIN IT0004489610”	“Bcc dell’Alta Brianza TF 0,80% 16/03.102019” Isin IT0005215808											
Scadenza	01 settembre 2019	03 ottobre 2019											
Rendimento effettivo annuo lordo	- 0,01168%	0,72082%											
Rendimento effettivo annuo netto	- 0,51411%	0,59320%											
<p><b>GARANZIE</b></p>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo (FGO). I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria. Si invita comunque l’investitore a visitare il sito internet <a href="http://www.fgo.bcc.it">www.fgo.bcc.it</a>.</p>												
<p><b>CONDIZIONI DI LIQUIDITA’ E LIQUIDABILITA’</b></p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati; non è prevista inoltre la negoziazione in un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF), né l’emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.</p> <p>La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcafe in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall’Emittente si rinvia al documento “<i>politica di pricing e regole interne per la negoziazione-emissione dei p.o. emessi dalla banca</i>” disponibile sul sito internet <a href="http://www.bccaltabrianza.it">www.bccaltabrianza.it</a></p>												

	<p>Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta “<i>Frozen Spread</i>”, che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell’obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell’obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all’atto dell’emissione del titolo (Spread di Emissione). Sul sito Internet della Banca (<a href="http://www.bccaltabrianza.it">www.bccaltabrianza.it</a>) è pubblicata, all’interno della sezione “prestiti obbligazionari”, una tabella riepilogativa dei “frozen spread” applicati ad ogni singola emissione.</p> <p>Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale riflettono esclusivamente la variazione dei tassi dei titoli Governativi Italiani e non le variazioni del merito del credito dell’emittente.</p> <p>Al prezzo così determinato la Banca applicherà uno spread denaro (in caso di vendita da parte del cliente) che, in condizioni di mercato normale, può assumere il valore di:</p> <p>- 200 basis points massimo, per i titoli a tasso fisso, step-up e zero coupon applicato in ragione della vita residua del titolo come da seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="517 824 1442 1008"> <thead> <tr> <th><b>Vita Residua del prestito obbligazionario</b></th> <th><b>Spread applicato al prezzo</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino all’anno</td> <td><b>-50</b> basis points</td> </tr> <tr> <td>Tra 1 anno e 2 anni</td> <td><b>-100</b> basis points</td> </tr> <tr> <td>Tra 2 anni e 3 anni</td> <td><b>-150</b> basis points</td> </tr> <tr> <td>Superiore ai 3 anni</td> <td><b>-200</b> basis points</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli ordini di negoziazione sulle emissioni obbligazionarie della Banca sono soggetti al regime commissionale concordato con la clientela, con un massimo dello 0,50% ed una spesa massima di €uro 6,00 come previsto dalla execution-transmission policy.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>	<b>Vita Residua del prestito obbligazionario</b>	<b>Spread applicato al prezzo</b>	Fino all’anno	<b>-50</b> basis points	Tra 1 anno e 2 anni	<b>-100</b> basis points	Tra 2 anni e 3 anni	<b>-150</b> basis points	Superiore ai 3 anni	<b>-200</b> basis points
<b>Vita Residua del prestito obbligazionario</b>	<b>Spread applicato al prezzo</b>										
Fino all’anno	<b>-50</b> basis points										
Tra 1 anno e 2 anni	<b>-100</b> basis points										
Tra 2 anni e 3 anni	<b>-150</b> basis points										
Superiore ai 3 anni	<b>-200</b> basis points										
<p><b>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b></p>	<p>Per la sottoscrizione è prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale. Si invita comunque l’investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>										
<p><b>REGIME FISCALE</b></p>	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un’imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>										

<b>TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE</b>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<b>LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE</b>	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Como. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<p><b>PERIODO DI OFFERTA</b></p>	<p><b>Le obbligazioni saranno offerte dal 03 ottobre 2016 al 24 marzo 2017</b>, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet <a href="http://www.bccaltabrianza.it">www.bccaltabrianza.it</a>.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto e/o in caso di mutate condizioni di mercato. La Banca ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet <a href="http://www.bccaltabrianza.it">www.bccaltabrianza.it</a>. In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet <a href="http://www.bccaltabrianza.it">www.bccaltabrianza.it</a></p>
<p><b>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</b></p>	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali € <b>5.000.000,00</b> (cinquemilioni/00), e viene emesso al prezzo di <b>100</b>.</p> <p>Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di <b>500</b> titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad € <b>10.000,00</b>, con eventuali multipli incrementali di € <b>10.000,00</b>. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p> <p>Le obbligazioni sono munite di numero <b>06</b> (sei) cedole interesse con frequenza semestrale.</p>
<p><b>DATA DI REGOLAMENTO</b></p>	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data del 03 ottobre 2016 (la "<b>Data di Regolamento</b>") mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni. I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p><b>FATTORI DI RISCHIO</b></p>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.</p>

Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento “Pillar 3 – informativa al pubblico” dell’anno 2015 disponibile sul sito [www.bccaltabrianza.it](http://www.bccaltabrianza.it) e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 2015. Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Banca devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

### **RISCHIO DI CREDITO**

L’investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “*rating*”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di *rating* non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “Resolution Authorities”, di seguito le “Autorità”) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell’ente, riducendo al minimo l’impatto del dissesto sull’economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. “**bail-in**”, ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell’Emittente sottoposto a risoluzione.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.

La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”.

### **RISCHIO DI MERCATO**

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

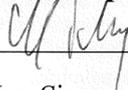
## **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bccaltabrianza.it](http://www.bccaltabrianza.it) dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- L'atto costitutivo;
- Lo Statuto Sociale vigente;
- Il bilancio di esercizio 2014 e il relativo Bilancio Consolidato 2014 con la relazione della società di revisione;
- Il bilancio di esercizio 2015 e il relativo Bilancio Consolidato 2015 con la relazione della società di revisione;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio 2014 e 2015 ed il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. contenute, ove previsto, all'interno dei citati bilanci di esercizio.
- La policy "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "*politica di pricing e regole interne per la negoziazione-emissione dei p.o. emessi dalla banca*".

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare, sul proprio sito internet, le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, con sede legale in Alzate Brianza, Via IV Novembre, 549 - 22040 Alzate Brianza (CO), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ing. Giovanni Pontiggia, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ing. Giovanni Pontiggia dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;"><b>Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa</b></p> <p style="text-align: center;"> _____</p> <p style="text-align: center;">Dott. Ing. Giovanni Pontiggia Il Presidente del Consiglio di Amministrazione</p>
---------------------------------	--